

**Stretta di vite della Polizia in varie zone della città
BASTA CON I PARCHEGGIATORI ABUSIVI A LECCE**

Lecce : via torre del Parco, viale dell'Università, piazza Mazzini, piazza Tito Schipa, viale G. Paolo II , via Marinosci, piazzale Stazione, viale Gallipoli, sono le zone battute dai parcheggiatori abusivi che in questo periodo dell'anno in particolare con il maggior flusso di persone che per il natale si riversano in città.

Allo scopo di arginare il fenomeno il Questore di Lecce ha disposto una serie di servizi preordinati al controllo di quelle zone dove sono stati segnalati parcheggiatori abusivi che in cambio di qualche euro prestano la loro “ opera” dove il parcheggio è invece libero.

Nell'ultimo mese decine sono stati i controlli svolti dalla Polizia di Stato ed in particolare dalle volanti di Lecce e dalle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine di Lecce che hanno identificato e controllato 11 parcheggiatori abusivi procedendo alle contravvenzioni ai sensi dell'art.7/15 del Codice della Strada, che prevede la sanzione di euro 700,00 a verbale e al sequestro delle somme di denaro provento dell'esercizio dell'attività abusiva pari a circa 100 euro complessivamente.

Nell'ambito della predetta attività il 16 dicembre scorso le volanti della Questura hanno denunciato in stato di libertà un cittadino rumeno, in Italia senza fissa dimora, disoccupato, per aver danneggiato lo specchietto di un'autovettura Fiat Punto di proprietà di un cittadino pakistano che alla richiesta del rumeno dell'obolo per il parcheggio abusivo, e precisamente la somma di euro 10,00, aveva rifiutato.

L'uomo era giunto in viale Gallipoli nel piazzale antistante la Camera di commercio dove era stato avvicinato da una persona che gli chiedeva dei soldi per il parcheggio e al suo rifiuto quello aveva prima inveito nei suoi confronti e poiché continuava a chiedergli soldi avendo ancora ricevuto un secco “ no” con un pugno aveva rotto lo specchietto anteriore sinistro cercando anche di strappararlo via.

Immediatamente il pakistano aveva chiamato il 113 e sul posto i poliziotti intervenuti nel giro di pochi minuti rintracciavano il rumeno bloccandolo e conducendolo in Questura dove veniva denunciato.

Lecce, 22 dicembre 2009